



Piano Triennale Offerta Formativa

VILLA CEDRI S.A.S. DI GUERRA EDUARDO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLA CEDRI S.A.S. DI GUERRA EDUARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1) 2019-20 del 04/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/10/2019 con delibera n. 2) 2019-20

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

4.2. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola “VILLA DEI CEDRI” si trova a ***San Sebastiano al Vesuvio***, in Via Tufarelli n.7.

Il paese è costituito da un territorio abbastanza vasto, circa 260 ettari, sito a poca distanza da Napoli, cui è raggiungibile grazie alla vicinanza con la rete autostradale, e collegato con gli altri centri urbani.

La periferia collinare è costituita, in parte dal Parco Nazionale del Vesuvio, in parte da campagna, dove l'agricoltura rappresenta una delle maggiori risorse economiche. Parchi privati e ville sono la tipologia edilizia prevalente. Il piano regolatore stabilito dalle autorità comunali è da sempre applicato con rigore.

La zona centrale è costituita dal centro storico che rappresenta il fiore all'occhiello della città, dove sono presenti attività economiche e commerciali ben distribuite in tutta la zona.

L'organizzazione della vita sociale è ben strutturata e non mancano associazioni culturali che accolgono bambini e ragazzi in ore extrascolastiche.

Il Comune propone, inoltre, alcune festività ricorrenti, come la “Festa del verde” e sagre.

La struttura scolastica dell'istituto Villa dei Cedri si trova in una zona limitrofa tra più comuni vesuviani (Ercolano, San Giorgio a Cremano, Cercola, Massa di Somma, Pollena...) cui raccoglie l'utenza, proveniente, per lo più da contesti sociali medio-alti.

Popolazione scolastica

Opportunità

-IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI E' MEDIO-ALTO. LA SCUOLA PARITARIA VIENE CONSIDERATA UN'ALTERNATIVA FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE CHE SPESSO HANNO IN PROPRIO BACINO D'UTENZA IN ZONE LIMITROFE. LE FAMIGLIE UTENTI RISULTANO CONSAPEVOLI DELL'IMPORTANZA DEL RUOLO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA E LE ASPETTATIVE RISPETTO AI RISULTATI SCOLASTICI SONO ALTE. -NON VI E' INCIDENZA STATISTICA DI STUDENTI PROVENIENTI DA FAMIGLIE SVANTAGGIATE, MA LA SCUOLA SI FA CARICO DI INSERIRE ALCUNI BAMBINI IN SITUAZIONE DI INDIGENZA ECONOMICA, SEGNALATI DA ASSOCIAZIONI TERRITORIALI CHE NON SOSTENGONO ALCUN COSTO PER LA FREQUENZA DELLA SCUOLA. -E' PRESENTE IN SIGNIFICATIVO NUMERO DI ALUNNI BES E DSA, NON VI SONO ALUNNI DA. -NON SONO PRESENTI BAMBINI CON CITTADINANZA NON ITALIANA. -IL RAPPORTO MEDIO INSEGNANTE-ALUNNO E' SUPERIORE ALLA MEDIA REGIONALE.

Vincoli

-L'OPPORTUNA CONSAPEVOLEZZA DELLA PLATEA AL RUOLO FONDAMENTALE DELLA SCUOLA FA RILEVARE COME VINCOLO TENTATIVI D'INGERENZA DEI GENITORI AI CAMPI DI COMPETENZA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONOSTANTE L'OPPORTUNITA' SISTEMATIZZATA ED OCCASIONALE DI FREQUENTI MOMENTI DI CONDIVISIONE DELLE SCELTE RELATIVE L'OFFERTA FORMATIVA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

-IL TERRITORIO SI CARATTERIZZA PER UNA CERTA OMOGENEITA' RELATIVAMENTE ALLO STILE DI VITA, ALLA PROVENIENZA ED AI FATTORI ECONOMICI, PERTANTO L' INDIVIDUAZIONE DI BISOGNI ORGANIZZATIVI, EDUCATIVI ED ISTRUTTIVI RISULTA AGEVOLE E DI FACILE ATTUAZIONE. - IL CONTRIBUTO DEGLI ENTI LOCALI E' FATTIVO NELL'EROGAZIONE DELLE CEDOLE LIBRARIE. -IL TERRITORIO PRESENTA QUALE RISORSA LA PARROCCHIA DI "SAN SEBASTIANO MARTIRE"; UNA VILLA COMUNALE, TALVOLTA SEDE DI MANIFESTAZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI; SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E LICEO STATALI, DOTATI DI SPAZI PER LE RAPPRESENTAZIONI TEATRALI ED ATTIVITA' SPORTIVA, CHE TALVOLTA SONO UTILIZZATE DALLA NOSTRA SCUOLA PER DISPONIBILITA' DEI DIRIGENTI SCOLASTICI. -VI E' UNA RETE IMPLICITA DI VERTICALIZZAZIONE CON LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL TERRITORIO (PROGETTO CONTINUITA'), SOLLECITATO DALLA NOSTRA SCUOLA PER GARANTIRE UN PASSAGGIO CONSAPEVOLE DEI NOSTRI STUDENTI ALLE SCUOLE DI GRADO SUPERIORE, SPESSO UBICATE NEL PAESE DI RESIDENZA DEGLI STESSI.

Vincoli

-LA SCUOLA NON E' ACCESSIBILE CON MEZZI PUBBLICI. -IL COMUNE NON EROGA FONDI PER LA MANUTENZIONE O IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO. -I COLLEGAMENTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN VERTICALE SONO OCCASIONALI E SU RICHIESTA DELLA NOSTRA SCUOLA, FATTO SALVO IL "PROGETTO CONTINUITA" (GIA' ESPOSTO NELLE OPPORTUNITA')

Risorse economiche e materiali

Opportunità

-LE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI SONO COSTITUITE DALLE SOLE RETTE SCOLASTICHE. - LA SCUOLA NON RICEVE FINANZIAMENTI OLTRE QUELLI STATALI. -PER LA RICERCA DI FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI SI TRA AVVIANDO UNA FASE DI DOCUMENTAZIONE E STUDIO SUI PON. -CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA SONO: UN EDIFICIO INDIPENDENTE A NORMA SUI CRITERI DI SICUREZZA STRUTTURATO SU TRE PIANI ORGANIZZATI COME SEGUE: CINQUE AULE PER ATTIVITA' DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA, TRE AULE PER ATTIVITA' DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA, UNA SALA DIREZIONE, UNA SALA AMMINISTRAZIONE, UNO SPAZIO PER LE ATTIVITA' MOTORIE, UNA SALA D'ACCOGLIENZA, UN REFETTORIO, UN CORTILE ATTREZZATO, UN AMPIO GIARDINO (CORTILE E GIARDINO POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER GRAN PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO, IN VIRTU' DEL CLIMA MITE DI SAN SEBASTIANO,IN CUI LA SCUOLA E' SITUATA. -DOTAZIONI PRESENTI: AULA LABORATORIO DI INFORMATICA, SPAZI ESTERNI

ATTREZZATI, UNA LIM (SUPERIORE ALLA MEDIA REGIONALE), UNA BIBLIOTECA CON MENO DI 500 VOLUMI (NELLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE)

Vincoli

MANCANZA DI UNA PALESTRA, ANCHE SE LO SPAZIO DEDICATO ALLE ATTIVITA' MOTORIE ED IL CORTILE, OPPORTUNAMENTE ATTREZZATO SECONDO LE NORME DI SICUREZZA VIGENTI, SOPPERISCONO A TALE VINCOLO. IL CLIMA MITE DI SAN SEBASTIANO CONSENTONO UN GRAN NUMERO DI GIORNI IN CUI CORTILE E GIARDINO POSSONO ESSERE UTILIZZATI.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VILLA CEDRI S.A.S. DI GUERRA EDUARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E239009
Indirizzo	VIA TUFARELLI, 7 SAN SEBASTIANO AL VESUVIO S.SEBASTIANO AL VESUVIO 80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
Telefono	081 7715968
Email	scuolavilladeicedri@libero.it
Pec	
Numero Classi	6
Totale Alunni	69

Approfondimento

Nel 1972 la signora Fedora Guerra ed il professor Licurgo Caccavale diedero vita ad un progetto educativo rispettoso dell'identità culturale e delle esigenze formative degli abitanti dell'area vesuviana, ma al contempo in un'ottica di aggiornamento



continuo delle modalità gestionali e didattiche al fine di essere sempre rispondente alle richieste dell'utenza ed alle nuove indicazioni Ministeriali, nonché delle integrazioni sulle metodologie innovative accreditate su base scientifica.

Questo binomio di ***tradizione ed innovazione***, perseguito con dedizione e professionalità dalla Dirigenza scolastica, dallo staff di riferimento, da docenti qualificati, esperti esterni e partenariati di collaborazione, ha consentito a "Villa dei cedri" di diventare una solida realtà, punto di riferimento per le esigenze organizzative della famiglia contemporanea.

I bisogni formativi ed educativi dei bambini trovano riscontro già dalla struttura, costituita da una villetta circondata da un grande giardino con alberi da frutto ed aria pulita strutturato per essere fruito per diverse attività ludiche e didattiche, insomma ... una scuola come la disegnerebbe un bambino...

Una scuola come un grande albero con radici ben fondate e chiome sempre in evoluzione

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1



Strutture sportive	spazio per attività motorie	1
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	sistema di amplificazione con microfoni	1

Approfondimento

L'istituto è dotato di una cucina interna professionale e da un ampio refettorio in piano totalmente adibito alla mensa.

L'esterno è caratterizzato da:

1- ampio giardino con alberi da frutto e la predisposizione di percorsi motori
2-cortile attrezzato con strutture sportive

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	6
Personale ATA	2



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION, ossia priorità strategica della scuola è educare alla consapevolezza di sé e dei propri bisogni, alla scelta cosciente e critica di quello che serve per crescere e progredire, nonché alla condivisione di esperienze e alla accettazione degli altri come inesauribile fonte di arricchimento.

Lo star bene a scuola è la priorità intorno alla quale la scuola dell'Infanzia e quella Primaria interagiscono e collaborano realizzando una serena produttività, essenziale alla realizzazione del progetto educativo;

MISSION è realizzare un progetto educativo coerente e condiviso , in un'ottica di aggiornamento annuale dei processi educativi e gestionali, per:

- formare l'uomo e il cittadino,*
- contribuire a ridurre le disuguaglianze con la priorità dell'inclusione,*
- favorire l'inclusione,*
- garantire pari opportunità educative e formative,*
- valorizzare le diversità,*



- *indirizzare le attitudini,*
- *garantire un curriculum formativo armonioso e dinamico,*
- *condividere con la famiglia le scelte educative.*

La personalizzazione, attraverso percorsi costruiti tenendo conto delle potenzialità e delle attitudini di ogni studente intende valorizzare sostenendo ed aiutando i meno dotati e promuovendo le eccellenze con modalità differenziate in base ai bisogni di ciascuno.

E' importante sottolineare che in questa nuova prospettiva il bambino con i suoi problemi, le sue necessità, le sue esigenze diventa il fulcro intorno al quale costruire un percorso di studi, che possa sostenerlo nella crescita e rafforzarne l'autostima, che possa favorire le relazioni significative con i coetanei e gli adulti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO DEI RISULTATI SCOLASTICI DAL PRIMO AL QUINTO ANNO SULLA SCUOLA PRIMARIA, BASANDOSI SUI LIVELLI DI PARTENZA E DANDO PARTICOLARMENTE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Traguardi

AUMENTARE IL LIVELLO MEDIO DI PREPARAZIONE DEI PROPRI ALUNNI, ANCHE E SOPRATTUTTO DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Risultati A Distanza

Priorità



RILEVARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALLIEVI IN USCITA CONFRONTANDO LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE QUINTA CON LE VALUTAZIONI AL PRIMO E AL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi

RISCONTRARE LA VALIDITA' DEL PROPRIO SISTEMA VALUTATIVO CONFRONTANDO LA CORRISPONDENZA DEI PROPRI RISULTATI IN USCITA NON I RISULTATI CONSEGUITI DAI VECCHI ALUNNI AL PRIMO ED ULTIMO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADI, AL FINE DI APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE PER OTTIMIZZARE IL PROPRIO SISTEMA VALUTATIVO

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ TRA...GUARDI

Descrizione Percorso

PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DI PDP CON:

-ANALISI DELLE CERTIFICAZIONI

-ACQUISIZIONE DI NOTIZIE DA PARTE DI FAMIGLIA ED EVENTUALI FIGURE DI SUPPORTO

-PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

-ATTUAZIONE DEL PIANO, CON FREQUENTI STEP DI VERIFICA IN ITINERE ED EVENTUALI ADATTAMENTI DEL PIANO

-CREAZIONE DI FASCICOLO DI DOCUMENTAZIONE PER "ACCOMPAGNARE" L'ALUNNO NEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDIO

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" RENDERE GLI ALUNNI PROTAGONISTI DEL PROPRIO PERCORSO APPRENDITIVO, DELLA METODOLOGIA DIDATTICA ICONICA ED ESPERENZIALE, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E FATTIVA DI TUTTI GLI STUDENTI, ANCHE E SOPRATTUTTO CON DIFFICOLTA'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO DEI RISULTATI SCOLASTICI DAL PRIMO AL QUINTO ANNO SULLA SCUOLA PRIMARIA, BASANDOSI SUI LIVELLI DI PARTENZA E DANDO PARTICOLARMENTE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" ALLESTIRE GLI AMBIENTI COME CURRICOLO IMPLICITO ED ALLA PORTATA DELL'ALUNNO PER GARANTIRE ANCHE MOMENTI DI APPRENDIMENTO NON STRETTAMENTE FORMALIZZATO ED IN CUI LO SCOLARO PUO' ESSERE AUTONOMO E PROPOSITIVO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO DEI RISULTATI SCOLASTICI DAL PRIMO AL QUINTO ANNO SULLA SCUOLA PRIMARIA, BASANDOSI SUI LIVELLI DI PARTENZA E DANDO PARTICOLARMENTE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" CONTRIBUIRE ALLA MATURAZIONE GLOBALE DELLA PERSONALITÀ DEGLI ALLIEVI E MIGLIORARE LE PRESTAZIONI SCOLASTICHE, PARTENDO DAI DIVERSI LIVELLI E PREDISPONENDO PIANI DIDATTICI DIFFERENZIATI SULLA BASE DELLE DIFFICOLTÀ CERTIFICATE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO DEI RISULTATI SCOLASTICI DAL PRIMO AL QUINTO ANNO SULLA SCUOLA PRIMARIA, BASANDOSI SUI LIVELLI DI PARTENZA E DANDO PARTICOLARMENTE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VEDO, ASCOLTO, AGISCO...IMPARO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Genitori Consulenti esterni
Responsabile		



COORDINATORE DELLA SCUOLA

Risultati Attesi

MIGLIORARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI E FAVORIRE LO SVILUPPO INTEGRALE ED EQUILIBRATO DELLA PERSONALITA' DI TUTTI GLI ALLIEVI, PROGRESSIVAMENTE NEL CORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA, TENENDO CONTO DEI DIVERSI LIVELLI DI PARTENZA E DIVERSIFICANDO I PIANI DIDATTICI PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

LA SCUOLA SI INTENDE NEL COMPLESSO DELLA SUA STRUTTURA (AMBIENTI ESTERNI ED INTERNI) COME UNO SPAZIO FLESSIBILE E STRUTTURATO PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE, IN CUI GLI STUDENTI POSSONO DINAMICAMENTE "MUOVERSI" A SECONDA DELLE ATTIVITA' PROPOSTE.

TENENDO CONTO DELL'IMPEGNO DI CONCENTRAZIONE CHE RICHIEDE UNA GIORNATA SCOLASTICA, SI SPERIMENTA UN MODELLO DI SCUOLA CON AMBIENTI ORGANIZZATI PER LE DIVERSE ESPERIENZE EDUCATIVE, MA AL CONTEMPO FLESSIBILI, ANCHE A SUGGERIMENTI E INTERVENTI DEGLI STESSI ALUNNI.

SI RITIENE TALE APPROCCIO ALLA SCUOLA POSITIVO PER TUTTI GLI ALLIEVI, GARANTE DI LEZIONI A CLASSI APERTE IN VERTICALE E SPECIFICATAMENTE FUNZIONALE ALL'INCLUSIONE

L'OBIETTIVO PRIORITARIO E' FAVORIRE LO "STAR BENE A SCUOLA, IMPARANDO-FACENDO"

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE:

-INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA CON IL METODO DI CAMILLO



BORTOLATO

-INSEGNAMENTO DELLA GRAMMATICA CON IL METODO ANALOGICO (METODO BORTOLATO)

-DIDATTICA DELLE EMOZIONI CON ESPERTO DI TEATRO ED ESPERTA DI EDUCAZIONE MOTORIA

PERCORSI SPERIMENTALI:

-LEZIONI A CLASSI APERTE VERTICALI CON SCAMBIO DI DOCENTI PER ATTIVITA' TRASVERSALI

-ATTIVITA' TEATRALI

-ATTIVITA' CON DOCENTE MADRELINGUA

-ATTIVITA' PSICO-MOTORIE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

1. ANALISI DEL CURRICOLO E DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE

2.CONFRONTO DEL PROPRIO SISTEMA VALUTATIVO CON QUELLO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

3.CONFRONTO DELLE PROPRIE RUBRICHE DI VALUTAZIONE CON QUELLE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

4.DEFINIZIONE DI STRUMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI:



PER LO STUDIO DELLA GRAMMATICA:

-STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO INTUITIVO CON IL METODO ANALOGICO

-ARMADIO DEI VERBI

PER LO STUDIO MATEMATICA:

TABELLE , SCHEDE E STRISCIA PER IMPARARE LE TABELLINE COL METODO
ANALOGICO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VILLA CEDRI S.A.S. DI GUERRA
EDUARDO

NA1E239009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Il quadro legislativo di riferimento per la progettazione didattica viene attuato tenendo conto delle peculiarità della platea scolastica e delle differenze individuali degli alunni.

Il bambino è sempre al centro dell'azione educativa che non può prescindere dalle sue esigenze, dalle sue aspirazioni e dalle sue aspettative .

La formazione del soggetto educativo avviene tenendo conto di più fattori:

- maturazione della coscienza morale,
- educazione alla convivenza democratica e all'inclusione,
- conoscenza e valorizzazione di culture diverse dalla propria,
- educazione alla tolleranza, alla solidarietà e alla pace,
- educazione alla legalità,
- conquista del pensiero critico e dell'autonomia,
- acquisizione di conoscenze e competenze relative alle Indicazioni Nazionali,

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze e le abilità operative apprese nel sistema formale rappresentato dalla scuola,diventano competenze personali di ciascun alunno.

Questi è considerato competente quando utilizza le conoscenze e le abilità per:

- interagire produttivamente con l'ambiente naturale e sociale,
- risolvere situazioni problematiche,
- comprendere il valore e la complessità dei valori sociali e culturali.

SCUOLA DELL'INFANZIA Con la legge 444/'68 la scuola dell'infanzia è configurata come **primo grado del sistema scolastico**; il percorso, previsto per bambini dai tre ai 6 anni, prevede curricoli di apprendimento in tutte le dimensioni di sviluppo ed in tutte le forme di linguaggio. La scuola dell'infanzia **Villa dei Cedri** si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

Finalità principale è la formazione integrale della personalità del bambino.

FINALITA' EDUCATIVE

In coerenza con la normativa vigente la scuola dell'infanzia si propone di:

- favorire la maturazione dell'identità individuale e sociale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicologico per renderlo sicuro di sé, fiducioso delle proprie capacità, motivato, curioso, capace di esprimere sentimenti ed emozioni, sensibile nei confronti degli altri;
- promuovere la conquista dell'autonomia per controllare le abilità motorie e pratiche e per favorire la maturazione delle capacità relazionali, per essere un bambino che sa fare delle scelte, pensare, stare con gli altri;
- sviluppare le competenze per affinare le abilità operative e

mentali, le conoscenze riconducibili ai campi di esperienza (motorie, linguistiche, logiche, ecc.);

- educare alla cittadinanza e alla convivenza civile per scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti seguendo le regole condivise;
- rispettare e valorizzare l'ambiente naturale e quello creato dall'uomo come patrimonio da preservare.

BASI DEL PERCORSO FORMATIVO

- priorità della relazione sull'apprendimento,
- flessibilità organizzativa,
- ambiente accogliente e significativo,
- visibilità delle produzioni,
- tempi distesi,
- organizzazione ciclica della quotidianità,
- collaborazione e scambi di informazioni con la famiglia.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VILLA CEDRI S.A.S. DI GUERRA EDUARDO NA1E239009 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

24 ORE SETTIMANALI

Approfondimento
CLASSI PRIME E SECONDE
SCUOLA PRIMARIA

ORARIO	ATTIVITA'
DAL LUNEDI' AL GIOVEDI'	
8:00 - 9:00	ACCOGLIENZA
9:00 - 12:00	DIDATTICA CURRICOLARE
12:00 - 13:00	MENSA
13:00 - 15:00	DIDATTICA CURRICOLARE
VENERDI'	
8:00 - 9:00	ACCOGLIENZA
9:00 - 12:00	DIDATTICA CURRICOLARE
12:00 - 13:00	MENSA
13:00 - 14:00	DIDATTICA CURRICOLARE



CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
ORARIO	ATTIVITA'
DAL LUNEDI' AL GIOVEDI'	
8:00 - 9:00	ACCOGLIENZA
9:00 - 13:00	DIDATTICA CURRICOLARE
13:00 - 14:00	MENSA
14:00 - 15:00	DIDATTICA CURRICOLARE
VENERDI'	
8:00 - 9:00	ACCOGLIENZA
9:00 - 13:00	DIDATTICA CURRICOLARE
13:00 - 14:00	MENSA

ORARIO	ATTIVITA'
SCUOLA DELL'INFANZIA	
9:00 - 12:00	DIDATTICA CURRICOLARE
12:00 - 13:00	MENSA

13:00 – 14:00

DIDATTICA CURRICOLARE

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

VILLA CEDRI S.A.S. DI GUERRA EDUARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA: CURRICOLO – I PROGRAMMI STANDARD FORMATIVI DELLE DISCIPLINE SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI - ITALIANO: INDICATORI E COMPETENZE PRIMA CLASSE CLASSE SECONDA CLASSE TERZA ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE Ascolta la lettura eseguita dall'insegnante. Comprende ed esegue semplici consegne. Riferisce esperienze e storie ascoltate. Interviene alle conversazioni di gruppo in maniera pertinente. Interagisce nello scambio comunicativo tenendo conto dell'interlocutore e del contesto. Racconta esperienze seguendo l'ordine cronologico. Ascolta con attenzione brani di vario genere comprendendone il contenuto. Sa adottare opportune strategie di attenzione e comprensione durante l'ascolto. Sa dialogare adattando il proprio intervento a situazioni e destinatari diversi. Sa raccontare le proprie esperienze nel rispetto dell'ordine causale e temporale LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO: Legge frasi e semplici sequenze di frasi. Comprende semplici testi individuando gli elementi fondamentali. Legge frasi e semplici testi narrativi comprendendone gli elementi essenziali. Sa leggere in modo scorrevole ed espressivo, comprendendo il significato e riconoscendo gli elementi essenziali del testo. PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI: Scrive sotto dettatura parole e brevi frasi. Scrive in modo autonomo parole e brevi frasi. Scrive sotto dettatura parole e frasi applicando correttamente le principali convenzioni ortografiche. Scrive in modo autonomo frasi ortograficamente corrette. Sa scrivere semplici testi rispettandone le caratteristiche. Scrive curando la stesura, la revisione del testo e rispettando usi e funzioni del linguaggio contestualizzato. RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO: Applica

correttamente le principali convenzioni ortografiche. Riconosce in una breve frase alcune fondamentali parti del discorso. Riconosce l'enunciato minimo distingue delle espansioni in semplici frasi. Rispetta le principali convenzioni ortografiche, sotto dettatura e nelle produzioni autonome. Riconosce le principali parti del discorso. Distingue enunciato minimo ed espansioni principali. **INDICATORI E COMPETENZE CLASSE QUARTA CLASSE QUINTA ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE.** Racconta con sequenzialità logica e linguaggio chiaro anche se semplice, il proprio vissuto. Partecipa coerentemente e adeguatamente ad una discussione comune, su un tema stabilito. Racconta un testo cogliendo gli elementi salienti. Sa ascoltare con attenzione spiegazioni, conversazioni collettive, brani letti. Si esprime sul proprio vissuto con parole correttamente pronunciate e frasi chiare e compiute. Coglie e ripete con parole proprie il contenuto di quanto ascoltato o letto (testi narrativi, descrittivi, informativi...). Ascolta con attenzione diversi tipi di comunicazione orale. **LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO.** Legge correttamente e in modo fluido ed espressivo. Cerca di desumere il significato delle parole dal contesto (o le sa cercare sul dizionario). Sa trovare in un testo le informazioni essenziali (implicite ed esplicite). Legge ad alta voce in modo funzionale al testo. Esegue lettura silenziosa di vari tipi di testo. Comprende diverse forme testuali cogliendone i contenuti essenziali. **PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI** Sa scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche. Sa scrivere autonomamente brevi testi corretti ortograficamente e grammaticalmente, oltre che coerenti logicamente. Sa riassumere brani letti o ascoltati. Scrive in modo autonomo testi narrativi, epistolari, descrittivi ... **RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO.** Sa cercare termini sul dizionario. Sa riconoscere alcune parti del discorso. Sa riconoscere alcune parti del discorso: nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome. Sa riconoscere soggetto, predicato e i principali complementi Individua soggetto, predicato, complementi. Riconosce le parti del discorso. Utilizza le regole ortografiche. Sa consultare un dizionario. **INGLESE** **INDICATORI E COMPETENZE PRIMA E SECONDA TERZA, QUARTA E QUINTA ASCOLTARE E COMPRENDERE** Ascolta e comprende poesie, canzoni, semplici messaggi. Ascolta e comprende messaggi e conversazioni sempre più complessi. **PRODURRE ORALMENTE** Riproduce canzoni, poesie, semplici testi. Usa semplici espressioni di interazione sociale. Interagisce in dialoghi sempre più complessi usando le strutture note. Descrive luoghi, persone, animali. **LEGGERE E COMPRENDERE** Legge e comprende brevi frasi. Legge e comprende il senso globale e parte delle informazioni dettagliate di testi sempre più complessi. **SCRIVERE** Scrive parole e semplici frasi. Usa la scrittura. Produce semplici testi seguendo le strutture note. **MATEMATICA** **INDICATORI E COMPETENZE CLASSE PRIMA CLASSE SECONDA CLASSE TERZA RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E**

RISOLVERE PROBLEMI Esplora, rappresenta con parole, disegni, simboli e risolve situazioni problematiche, utilizzando addizioni e sottrazioni Riconosce, rappresenta e risolve problemi utilizzando diverse strategie. Traduce in rappresentazioni matematiche grafici e disegni. Sa usare il ragionamento aritmetico per risolvere problemi tratti dal mondo reale PADRONEGGIARE ABILITÀ DI CALCOLO ORALE E SCRITTO Comprende il valore posizionale delle cifre (unità, decina) Usa il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti Conta in senso progressivo e regressivo fino a venti Esegue operazioni di addizione e sottrazione Conta, numera ed esegue operazioni entro il 100 Opera tra numeri in modo consapevole usando il calcolo mentale e quello scritto OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE, MISURE Colloca oggetti in un ambiente, avendo come riferimento se stesso, persone, oggetti Localizza oggetti nello spazio fisico rispetto a se stesso, ad altre persone, oggetti, usando termini adeguati Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale Individua la posizione di caselle o di incroci sul piano quadrettato Si orienta nello spazio vissuto seguendo indicazioni date Costruisce e rappresenta graficamente percorsi e oggetti negli spazi vissuti Esplora, descrive e rappresenta lo spazio Riconosce le principali figure geometriche piane UTILIZZARE LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE Classifica oggetti in base ad una o più proprietà Legge, interpreta e utilizza in maniera appropriata semplici grafici e tabelle (diagrammi di flusso) Classifica, ordina e mette in relazione oggetti, figure e numeri Traccia istogrammi e diagrammi INDICATORI E COMPETENZE CLASSE QUARTA CLASSE QUINTA Riconoscere, rappresentare, risolvere problemi Comprende situazioni problematiche individuando i dati espliciti e impliciti Formula un'ipotesi di soluzione coerente usando le quattro operazioni con numeri interi e decimali e il linguaggio grafico/simbolico Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole, schemi o diagrammi Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto Usa il sistema posizionale dei numeri naturali e decimali Estende la conoscenza dei numeri all'insieme di quelli relativi e frazionari Conosce multipli e i divisori di un numero Esegue semplici espressioni aritmetiche Operare con figure geometriche, grandezze, misure Confronta e misura lunghezze, pesi, capacità Confronta e misura figure geometriche, perimetri, angoli Acquisisce il concetto di superficie Confronta e misura lunghezze, superfici e angoli Usa gli strumenti tecnici del disegno Acquisisce il concetto di volume Utilizzare linguaggi logici e procedure informatiche Classifica oggetti secondo due o più attributi e realizza adeguate rappresentazioni Compie osservazioni e rilevamenti statistici Usa le coordinate cartesiane Risolve problemi logici Codifica aspetti della realtà utilizzando i concetti e i linguaggi della logica SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE Osserva e descrive semplici

fenomeni, cogliendo relazioni, facendo confronti e semplici previsioni Riconosce il valore e la funzione della scienza e della tecnica Esplora la realtà, si pone domande, formula ipotesi, osserva fenomeni naturali e scientifici **STORIA PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE** Si orienta nel tempo a partire dalla storia e dalle esperienze personali Riconosce le caratteristiche di società del passato Usa gli indicatori geografici, sociali, economici, politici, religiosi e culturali per identificare le epoche studiate Sa ricavare informazioni da fonti storiche **GEOGRAFIA PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE** Si orienta nello spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale Legge e produce rappresentazioni di spazi e di oggetti in uno spazio Riconosce le trasformazioni naturali e antropiche nei vari paesaggi geografici Ricava informazioni da mappe, tabelle e carte geografiche Conosce le caratteristiche del territorio nazionale **ARTE E IMMAGINE PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE** Riconosce il valore e la funzione del tratto grafico e del colore nelle immagini Utilizza diversi strumenti e materiali plastici e grafici per esprimersi Individua i principali elementi compositivi nelle immagini e nelle opere d'arte Legge messaggi provenienti da diverse forme espressive: dipinti, sculture, foto, immagini **TECNOLOGIA PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE** Utilizza alcune funzioni di videoscrittura e le completa con disegni operando raccordi interdisciplinari Utilizza la videoscrittura in modo funzionale alle attività didattiche e la completa con immagini, grafici, istogrammi Utilizza semplici programmi di calcolo Produce semplici presentazioni **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE** Sa gestire i movimenti in funzione di uno scopo e in relazione allo spazio Sa coordinare i movimenti in azioni complesse e gestire il proprio corpo in modo consapevole **MUSICA PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE** Distingue il suono dal rumore e conosce le sonorità di ambienti naturali e artificiali Riconosce alcune strutture del linguaggio musicale, la loro valenza e alcuni generi musicali Riconosce la connotazione emotiva dei brani musicali **RELIGIONE CATTOLICA PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE** Coglie i segni cristiani nell'ambiente e nel Vangelo Conosce le peculiarità della religione cattolica Conosce l'esistenza e alcuni aspetti di altre religioni Riconosce il valore della libertà di culto **CITTADINANZA E COSTITUZIONE PRIMA E SECONDA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE** Coglie l'importanza dei valori sociali e delle regole. Riconosce la società civile come organismo di tutela dei diritti e doveri del cittadino e la Costituzione come suo strumento. **SCUOLA DELL'INFANZIA IL CURRICOLO – I CAMPI DI ESPERIENZA** I programmi della scuola dell'infanzia, negli Orientamenti del '91, articolano il curricolo in CAMPI DI ESPERIENZA che rappresentano gli ambiti del FARE e dell'AGIRE dei bambini, in cui si delineano categorie e saperi. Nome e numero dei CAMPI DI ESPERIENZA è di

seguito variato. Gli insegnanti predispongono l'ambiente per l'apprendimento (curricolo implicito) ed attività (curricolo esplicito) per creare situazioni per lo sviluppo delle competenze che, a quest'età, va inteso in senso globale e unitario. I campi di esperienza abbracciano tutte le sfere affettive e cognitive che concorrono a formare la personalità nel corso dell'infanzia. COSA RIGUARDA COSA PROMUOVE IL SE' E L'ALTRO L'educazione alla convivenza attraverso l'acquisizione di norme di comportamento e di relazione - Valorizzazione dell'inclusione. - Assunzione dei valori della propria cultura. - Rispetto degli altri e delle diversità. - Capacità di cooperare. CORPO, MOVIMENTO E SALUTE La motricità e la corporeità. - La conoscenza del proprio corpo. - La capacità di muoversi in modo adeguato nell' ambiente insieme agli altri. FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI I DISCORSI E LE PAROLE – LINGUAGGI, CREATIVITA' E MEDIA Il linguaggio verbale, il primo approccio con simboli grafici e tutte le forme di espressività (manipolativa, visiva, musicale, teatrale e massmediale). - L'ascolto. - La comprensione. - La comunicazione. - Uso di vari linguaggi per esprimere emozioni, stati d'animo in modo creativo acquisendo sempre nuove tecniche. - Alfabetizzazione informatica. LA CONOSCENZA DEL MONDO L'ambito delle prime abilità matematiche e delle prime scoperte sul mondo della realtà naturale ed artificiale. -Capacità di formulare ipotesi e risoluzioni. -Capacità di interagire in modo creativo. - Competenze sociali e civiche. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER FASCE D'ETA' CAMPO DI ESPERIENZA: FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI (I DISCORSI E LE PAROLE, LINGUAGGI, CREATIVITA' E MEDIA) Il linguaggio verbale, il primo approccio con simboli grafici e tutte le forme di espressività (manipolativa, visiva, musicale, teatrale e massmediale) • Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei linguaggi verbali e non verbali • Comunicare ed esprimere bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività • Usare il linguaggio verbale nelle interazioni con i coetanei e con gli adulti, dialogando e chiedendo spiegazioni. • Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e lettura di storie. • Riconoscere la propria lingua materna differenziandola dal dialetto. • Riconoscere l'alfabetizzazione informatica OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI 3 ANNI: 1-Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo. 2-Esprimere verbalmente i bisogni primari 3-Formulare semplici domande a dare semplici risposte. 4-Identificare ed eseguire semplici consegne. 5-Verbalizzare esperienze personali in modo semplice 6-Partecipare spontaneamente alla conversazione 7-Accostarsi alla lettura d'immagini 8-Presentare i propri disegni 9-Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine 10-Conoscere parole nuove 11-Sperimentare le proprie capacità espressive 4 ANNI: 1-Mantenere l'attenzione sul

messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte 2-Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto 3-Formulare domande a dare risposte relativamente ad una esperienza o ad una storia. 4-Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. 5-Verbalizzare esperienze personali specificando qualche particolare 6-Partecipare alla conversazione rispettando il turno 7-Leggere immagini descrivendo persone ed oggetti 8-Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse 9-Memorizzare filastrocche/poesie/canzoncine 10-Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive 5 ANNI. 1-Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle diverse situazioni comunicative proposte 2-Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso 3-Formulare domande appropriate e dare risposte congruenti. 4-Identificare ed eseguire consegne articolate. 5-Verbalizzare il proprio vissuto secondo uno schema discorsivo 6-Conversare comprendendo i punti di vista dei coetanei 7-Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato 8-Ampliare il proprio patrimonio lessicale 9-Interpretare filastrocche/poesie/canzoncine con espressività ed utilizzando i linguaggi non verbali 10-Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI • Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione • Sperimentare le forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie • Sperimentare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive nel corpo, nello spazio e nel tempo OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI 3 ANNI: 1-Conoscere i colori primari 2-Sperimentare le tecniche di manipolazione 3-Esplorare i materiali a disposizione 4- Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo 5-Riconoscere il suono della propria voce, quella dell'insegnante e quella dei compagni 6-Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno inteso come ambiente di vita 4 ANNI: 1-Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso le mescolanze. 2-Sviluppare le tecniche di manipolazione 3-Utilizzare con creatività i materiali a disposizione 4-Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale 5-Riconoscere i suoni delle vocali 6-Esplorare le proprie potenzialità sonore-espressive ed utilizzare la voce, il corpo e oggetti per semplici produzioni musicali 5 ANNI: 1-Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso le mescolanze. 2-Sviluppare le tecniche di manipolazione 3-Utilizzare con creatività i materiali a disposizione 4-Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale 5-Riconoscere i suoni delle vocali 6-Esplorare le proprie potenzialità sonore-espressive ed utilizzare la voce, il corpo e oggetti per semplici produzioni musicali CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO • Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e

rappresentare il corpo fermo e in movimento • Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo • Riconoscere le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé di igiene e di sana alimentazione • Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI
 1-Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi
 2-Riconoscere ciò che fa bene o male al corpo in termini di alimenti e azioni
 3-Orientarsi nello spazio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI
 1-Riconoscere e le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarli graficamente
 2- curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine
 3-Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati
 4- Sapersi orientare in spazi grafici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
 1-Riconoscere e le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo
 2-Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi
 3-Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio.
 4-Distinguere destra e sinistra in relazione al proprio corpo
 5-Eseguire grafismi

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO • Sviluppare il senso d'identità personale • Percepire le proprie esigenze ed i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato • Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterla in confronto con le altre • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, cominciare a riconoscere le reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta • Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città • Riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e quelli degli altri, i valori e le ragioni che determinano il comportamento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI
 1-Controllare le emozioni suscitate dal distacco dai familiari
 2-Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale
 3-Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
 4-Distinguere il giorno dalla notte
 5-Riconoscere le prime regole di vita sociale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI
 1-Riconoscere e riferire i propri stati d'animo
 2-Compiere scelte sulla base delle proprie preferenze
 3-Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo
 4-Collocare fatti, persone ed eventi nel tempo
 5-Ricostruire storia e tradizioni attraverso diverse forme di documentazione
 6-Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
 1-Riconoscere e riferire i propri stati d'animo e riferirne i fattori determinanti
 2-Compiere scelte sapendole motivare
 3-Interagire con adulti e coetanei
 4-Auto descriversi fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali
 5-Eseguire azioni seguendo i criteri di successione e contemporaneità
 6-Ricostruire storia e tradizioni attraverso diverse forme di documentazione

Riconoscere e rispettare semplici norme morali CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO • Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare la quantità, utilizzare simboli per registrarle • Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana • Riferire correttamente eventi del passato recente, saper dire cosa potrà succedere nel futuro immediato e prossimo • Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti • Individuare le posizioni d oggetti e persone nello spazio, secondo i concetti topologici OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI 1-Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere 2-Discriminare le percezioni sensoriali 3-Riconoscere e denominare le percezioni sensoriali 4-Distinguere e valutare le dimensioni di un oggetto 5-Percepire e distinguere le principali figure geometriche 6-Osservare le fasi della crescita dei semi 7-Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI 1-Comprendere e operare secondo il concetto di insieme 2-Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni 3-Riconoscere e rappresentare le condizioni atmosferiche 4-Distinguere e valutare le dimensioni di un oggetto 5-Riconoscere e denominare le principali figure geometriche 6-Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni 7-Identificare le differenze tra mondo vegetale e quello animale OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI 1-Eseguire seriazioni e riprodurle graficamente 2-Conoscere gli organi di senso e la loro funzionalità 3-Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni 4-Eseguire confronti, variazioni e misurazioni 5-Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche 6-Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura 7-Osservare, riconoscere e descrivere le differenze del mondo naturale ed artificiale 8-Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante RELIGIONE • Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù; sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri • IL CORPO E IL MOVIMENTO: Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni • IMMAGINI, SUONI E COLORI: Riconoscere linguaggi simbolici, figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso • I DISCORSI E LE PAROLE: Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando racconti biblici e narrare i contenuti utilizzando i linguaggi espressi per una comunicazione significativa • LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osservare ed esplorare con curiosità il mondo, dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità, fiducia e speranza OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI 1-Osservare il mondo circostante 2-Riconoscere che la venuta di Gesù è gioia e amore 3- Identificare la Chiesa come luogo di preghiera OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI

1-Riconoscere le “meraviglie” del mondo 2-Riconoscere i momento significativi della vita di Gesù 3-Riconoscee elementi e segni della Chiesa

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI

1-riconoscere la presenza di Dio, creatore e padre delle cose che ci circondano 2-riconoscere il messaggio d’amore e di pace espresso dagli insegnamenti di Gesù. 3-Riconoscere la chiesa come comunità del cristiani.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SVILUPPO DELLE OTTO COMPETENZE CHIAVE

1. Comunicazione nella madrelingua.
2. Comunicazione nelle lingue straniere.
3. Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.
4. Competenze digitali.
5. Imparare ad imparare.
6. Competenze sociali e civiche.
7. Spirito d’iniziativa.
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Approfondimento

il curricolo si basa sulle indicazioni nazionali (così come indicato nei DETTAGLI di questa sezione), inoltre si specifica che da monitoraggi effettuati in itinere e da indagini conoscitive sono emerse le seguenti aspettative priorità formative:

- educazione all’affettività, alla priorità delle relazioni, allo sviluppo degli interessi costruttivi per una crescita serena;
- rispetto dell’altro, dell’ambiente, della natura e delle diversità, considerate un’opportunità di confronto e di crescita;
- valorizzazione del consenso, considerato punto di partenza del rispetto per l’altro da sé;
- sviluppo della cultura dell’alunno, intesa come approfondimento dei modelli di conoscenza e di rappresentazione della realtà;

- sviluppo dell'autonomia per la prevenzione dei disagi e dei pericoli;
- sviluppo delle competenze per un inserimento più consapevole nel mondo sociale, nel mondo della comunicazione e delle tecnologie;
- ampliamento delle competenze linguistiche e delle capacità di comunicazione e di comprensione delle altre culture;
- diversificazione delle opportunità di insegnamento-apprendimento attraverso attività laboratori ali extracurricolari;
- ampliamento dell'offerta formativa con uscite didattiche;
- progettualità inclusive e competenze specifiche su alunni con disturbi dell'apprendimento;
- sviluppo della creatività e dell'espressione corporea.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO "BENVENUTI"

Finalità FINALITA': Predisporre un ambiente di apprendimento positivo Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza ad una comunità . Lavorare in gruppo condividendo un progetto comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Lavorare in cooperazione con i compagni. Rispettare le regole di convivenza. ATTIVITA': produzione di manufatti di vario genere, attività motorie canti, balli. Collegamenti interdisciplinari: Corpo , Movimento e Sport, Educazione all'immagine, Educazione al suono e alla musica, Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **LABORATORIO "VENDEMMIANDO"**

Finalità Conoscere il processo di produzione del vino, le origini di attività tradizionali o recenti. Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza ad una comunità . Collaborare per la realizzazione di cartelloni ,decorazioni ,manufatti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Lavorare in cooperazione con i compagni. Rispettare le regole di convivenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Giardino della scuola

 ❖ **PROGETTO "HALLOWEN"**

Finalità Conoscere le origini di festività tradizionali o recenti. Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza ad una comunità . Collaborare per la realizzazione di cartelloni ,decorazioni ,manufatti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Lavorare in cooperazione con i compagni. Rispettare le regole di convivenza.

Tipo di progetto:curricolare con ampliamento del curricolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

spazio per attività motorie

❖

PROGETTO "FRITTELLE E CORIANDOLI"

Finalità Conoscere le origini e le motivazioni di festività tradizionali . Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza ad una comunità . Collaborare per la realizzazione di cartelloni ,decorazioni ,manufatti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Lavorare in cooperazione con i compagni. Rispettare le regole di convivenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: spazio per attività motorie

❖ PROGETTO "NATALE IN SOLIDARIETA'"

Il progetto si conclude con uno spettacolo canoro. Si propone di porre l'attenzione sui valori autentici del Natale e di far riflettere i bambini sui temi della fratellanza e della solidarietà. Le attività saranno svolte per gruppi di età omogenei, i racconti tradizionali o moderni e i canti saranno lo spunto per riflessioni etiche e morali. Finalità Il percorso progettato intende sviluppare nei bambini il senso di appartenenza ad una comunità coesa intorno ai valori di fratellanza ed universalità. Lavorare in gruppo condividendo un progetto comune. Riflettere sui valori universali di fratellanza e solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Lavorare in cooperazione con i compagni. Esprimersi attraverso la musica e il canto. Muoversi in modo coordinato rispettando i tempi musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive:

spazio per attività motorie

❖ PROGETTO "QUESTI SIAMO NOI"

Il progetto, che coinvolge tutte le classi, intende sviluppare la formazione della personalità e la collaborazione con gli altri, utilizzando prevalentemente l'espressività corporea e i linguaggi non verbali. Si svolge nelle ore di attività motoria e di educazione al suono e alla musica. Si conclude con uno spettacolo aperto ai genitori. Finalità Valorizzare i linguaggi non verbali: il movimento, la musica, il canto. Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra. Curare la formazione della personalità come affermazione della propria e delle altrui potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Favorire la socializzazione. Creare un ambiente favorevole all'espressività libera del bambino. Acquisire padronanza del proprio corpo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | spazio per attività motorie |

❖ PROGETTO "CONTINUANDO"

Per facilitare il futuro inserimento dei bambini di cinque anni nella Scuola Primaria, si predispongono, nella seconda metà del mese di giugno, attività laboratoriali che vedono impegnati i bambini di quinta elementare che svolgeranno un'azione di tutoraggio e custodia individuale verso i più piccoli. Finalità Predisporre un clima scolastico positivo. Favorire la collaborazione. Curare la formazione della personalità come capacità di prendersi cura degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Interagire positivamente con la nuova maestra. Adoperare linguaggi non verbali per esprimere i propri sentimenti e i propri pensieri. Acquisire padronanza del proprio corpo. Muoversi in modo coordinato rispettando i tempi musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** spazio per attività motorie

❖ PROGETTO "TI ACCOMPAGNAMO NOI"

Attività laboratoriali vedono impegnati i bambini di quinta elementare con insegnanti della Scuola Media di San Sebastiano e la propria maestra. Alcune di queste saranno svolte anche presso la SMS Finalità Predisporre un clima scolastico positivo . Favorire la collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Conoscere nuovi ambienti scolastici vissuti come accoglienti e significativi. Muoversi in modo coordinato rispettando i tempi musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

❖ PROGETTO "R...ESTATE ON NOI"

Il progetto, che coinvolge tutte le classi, intende sviluppare la collaborazione con gli altri, il senso di appartenenza ad una comunità e il piacere di condividere il tempo libero. Finalità Predisporre un clima scolastico positivo Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra. Curare la formazione della personalità come affermazione della propria e delle altrui potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Favorire la socializzazione. Creare un ambiente favorevole all'espressività

libera del bambino. Collaborare per produrre manufatti. Rispettare le regole dei giochi. Giocare in sicurezza per sé e per gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** spazio per attività motorie

❖ PROGETTO "IO RISPETTO"

Il progetto teatrale è indirizzato ai bambini dell'infanzia e della primaria e ha come obiettivo quello di migliorare i rapporti relazionali all'interno del gruppo classe e sviluppare i punti di forza della personalità dell'individuo cercando di accettare le fragilità di ciascuno. Si conclude con uno spettacolo finale da presentare ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Lavorare attivamente sulla psicomotricità; Imparare a gestire il proprio spazio espressivo; Avere percezione del proprio corpo e della propria voce; Stimolare la fantasia e la creatività attraverso l'improvvisazione teatrale; Riflettere sull'importanza del rispetto dell'altro e sull'importanza del consenso in qualunque tipo di relazione; Creare coesione nel gruppo classe attraverso esercizi di gruppo e di coppia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ MADRELINGUA INGLESE "TUTTI INSIEME INTORNO AL MONDO"

Il progetto si propone di educare all'interculturalità attraverso un corso di lingua inglese per livelli e fasce di età, con docenti madrelingua laureati e specializzati provenienti dalla Benedictschool di Pomigliano d'Arco. Tale istituzione presente da 70 anni in tutta Europa lavora con comprovati metodi di insegnamento e organizza esami finali con certificazioni di competenza riconosciuti come crediti formativi. Corsi con certificazioni Cambridge Finalità Favorire l'interculturalità. Esprimersi in una lingua diversa dalla propria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Ascoltare e comprendere conversazioni sempre più complesse. Interagire in conversazioni in modo spontaneo e contestualizzato.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

ALFABETIZZARE CONSAPEVOLMENTE ALL'USO DIDATTICO DELLA LIM E DEI PROGRAMMI DEL PC (WORD, PAINT, POWER POINT); GUIDA ALL'USO CONSAPEVOLE E CONTROLLATO DELLA RICERCA GUIDATA SU RETE UTILIZZANDO GLI SPAZI:

-AULA INFORMATICA

-AULA LIM

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VILLA CEDRI S.A.S. DI GUERRA EDUARDO - NA1E239009

Criteri di valutazione comuni:

PREMESSA:

La raccolta di informazioni sulle attività didattiche e sugli esiti dei processi didattico-educativi consentono di effettuare una valutazione dei livelli di conoscenze e competenze raggiunte da ciascun alunno e di apportare conseguentemente eventuali correttivi per migliorare la qualità dell'offerta formativa .

In tal modo si realizzerà una verifica sia del processo di apprendimento che di quello di insegnamento. Questo consente alla scuola di:

- rendere flessibili i curricoli,
- operare un uso formativo della verifica sistematica,
- evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza del processo di insegnamento-apprendimento.

Le prove di ingresso si effettuano all' inizio dell'anno scolastico per accertare i livelli di partenza degli alunni In base ai risultati programmati.

Le verifiche sistematiche soggettive ed oggettive, saranno somministrate bimestralmente.

La scheda di valutazione quadrimestrale (primo e secondo quadrimestre) avrà lo scopo di evidenziare, per ciascun alunno, il livello di maturazione raggiunto e le competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza rilevata con le prove d'ingresso.

La scheda della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria rappresenta il principale strumento di trasmissione di informazioni alla scuola secondaria di primo grado.

La raccolta di informazioni sulle attività didattiche e sugli esiti dei processi didattico-educativi consentono di effettuare una valutazione dei livelli di conoscenze e competenze raggiunte da ciascun alunno e di apportare conseguentemente eventuali correttivi per migliorare la qualità dell'offerta



formativa .

In tal modo si realizzerà una verifica sia del processo di apprendimento che di quello di insegnamento. Questo consente alla scuola di:

- rendere flessibili i curricoli,
- operare un uso formativo della verifica sistematica,
- evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza del processo di insegnamento-apprendimento.

Le prove di ingresso si effettuano all' inizio dell'anno scolastico per accertare i livelli di partenza degli alunni In base ai risultati programmati.

Le verifiche sistematiche soggettive ed oggettive, saranno somministrate bimestralmente.

La scheda di valutazione quadrimestrale (primo e secondo quadrimestre) avrà lo scopo di evidenziare, per ciascun alunno, il livello di maturazione raggiunto e le competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza rilevata con le prove d'ingresso.

La scheda della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria rappresenta il principale strumento di trasmissione di informazioni alla scuola secondaria di primo grado.

ITALIANO:

VOTO DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

10 Conoscenze ed abilità complete ed approfondite. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato.

9 Conoscenze ed abilità complete. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato.

8 Conoscenze ed abilità complete. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato.

7 Conoscenze ed abilità essenziali consolidate. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice ma sostanzialmente chiaro e corretto.

6 Conoscenze ed abilità essenziali. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice.

5 Conoscenze ed abilità parziali e superficiali. Linguaggio verbale, orale e scritto, non sempre sufficientemente chiaro e corretto.

4 Conoscenze ed abilità insufficienti. Linguaggio verbale, orale e scritto, lessicalmente povero, confuso, scorretto.

MATEMATICA:

VOTO DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

10 Conoscenze ed abilità complete ed approfondite. Uso corretto ed autonomo di strumenti e tecniche.



9 Conoscenze ed abilità complete. Uso appropriato ed autonomo di strumenti e tecniche.

8 Conoscenze ed abilità complete. Uso consapevole e sostanzialmente autonomo di strumenti e tecniche.

7 Conoscenze ed abilità essenziali consolidate. Uso adeguato ed abbastanza autonomo di strumenti e tecniche.

6 Conoscenze ed abilità essenziali. Uso parziale e non sempre autonomo di strumenti e tecniche.

5 Conoscenze ed abilità parziali e superficiali. Uso faticoso, incerto e poco autonomo di strumenti e tecniche.

4 Conoscenze ed abilità insufficienti. Uso inadeguato, episodico e non autonomo di strumenti e tecniche.

INGLESE:

VOTO DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

10 Conoscenze ed abilità complete ed approfondite.

9 Conoscenze ed abilità complete.

8 Buone conoscenze ed abilità.

7 Conoscenze ed abilità essenziali consolidate.

6 Conoscenze ed abilità essenziali.

5 Conoscenze ed abilità parziali e superficiali.

4 Conoscenze ed abilità insufficienti.

STORIA – GEOGRAFIA - SCIENZE:

VOTO DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

10 Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci. Esposizione chiara, corretta e articolata.

9 Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Esposizione corretta e articolata.

8 Buona acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Esposizione chiara e corretta.

7 Discreta acquisizione dei contenuti. Esposizione chiara e corretta, ma poco approfondita.

6 Acquisizione essenziale dei contenuti. Esposizione sostanzialmente ordinata, seppur guidata.

5 Frammentaria acquisizione dei contenuti. Esposizione confusa ed imprecisa.

4 Carente acquisizione dei contenuti. Esposizione gravemente confusa ed imprecisa.



ARTE E IMMAGINE, MUSICA, SCIENZE MOTORIE:

VOTO DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

10 Utilizzo del linguaggio (grafico – pittorico, musicale, motorio) corretto e significativo.

9 Utilizzo del linguaggio (grafico – pittorico, musicale, motorio) corretto ed espressivo.

8 Utilizzo del linguaggio (grafico – pittorico, musicale, motorio) abbastanza corretto ed espressivo.

7 Utilizzo del linguaggio (grafico – pittorico, musicale, motorio) adeguato.

6 Utilizzo del linguaggio (grafico – pittorico, musicale, motorio) parziale.

5 Utilizzo del linguaggio (grafico – pittorico, musicale, motorio) impreciso.

4 Utilizzo del linguaggio (grafico – pittorico, musicale, motorio) inadeguato.

GIUDIZIO GLOBALE

OTTIMO:

☐ L'alunno si è ben inserito nella classe e affronta le attività scolastiche con vivo interesse e impegno assiduo.

☐ Dimostra di apprendere con intuizione e rapidità.

☐ Opera in modo autonomo.

DISTINTO:

☐ L'alunno si è inserito nella classe in modo positivo e affronta le attività scolastiche con interesse e impegno costante.

☐ Dimostra di apprendere in modo costante.

☐ Opera in modo generalmente autonomo.

BUONO:

☐ L'alunno si è inserito nella classe in modo graduale e affronta le attività scolastiche con interesse discreto e impegno saltuario.

☐ Dimostra di apprendere in modo regolare.

☐ Opera in modo generalmente ordinato.

SUFFICIENTE:

☐ L'alunno si è inserito nella classe con la mediazione dei docenti e affronta le attività scolastiche con interesse modesto e impegno discontinuo.

☐ Dimostra di apprendere in modo mnemonico.

☐ Opera in modo incompleto.

INSUFFICIENTE:

☐ L'alunno si è inserito nella classe con difficoltà e affronta le attività scolastiche con scarso interesse e impegno non adeguato alle proprie capacità.

☐ Dimostra di apprendere in modo discontinuo.



□ Opera in modo poco produttivo.

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

OTTIMO:

-L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli calati nella realtà.

DISTINTO:

-L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

BUONO:

-L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

SUFFICIENTE:

-L'alunno manifesta interesse discreto; svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali.

INSUFFICIENTE:

-L'alunno manifesta scarso interesse; in situazioni note svolge compiti semplici in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA DEL VOTO GLOBALE IN DECIMI

AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

10:

- Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, autonomia nello studio e nella rielaborazione personale.
- Proprietà e ricchezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

9:

- Conoscenza completa dei contenuti, autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni.
- Uso appropriato dei codici comunicativi e/o del linguaggio specifico.

8:

- Buona conoscenza dei contenuti, generale autonomia nello studio e nello



stabilire collegamenti e relazioni.

- Studio metodico.

- Uso adeguato del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

7:

- Discreta conoscenza dei contenuti, parziale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni.

- Uso semplice del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

6:

- Conoscenza dei contenuti minimi.

- Abilità adeguate alle conoscenze essenziali.

- Studio superficiale/non sempre produttivo.

- Basilari il linguaggio specifico e/o l'uso dei codici comunicativi.

5:

- Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti, disorganizzazione nell'applicarle.

- L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo incerto/frammentario

4:

- Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina.

- Non sa stabilire collegamenti e relazioni.

- L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo molto carente.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO:

- L'alunno rispetta le regole sempre e in modo completo.

- Si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e del gruppo.

- È sempre disponibile alla collaborazione, instaura relazioni costruttive con tutti i compagni e gli adulti, portando il suo personale contributo.

- L'alunno sa prendere decisioni in modo consapevole in contesti diversificati.

DISTINTO:

- L'alunno rispetta generalmente le regole.

- Si assume responsabilità sul piano personale, ma non si impegna in prima persona per i problemi del gruppo.

-È generalmente disponibile alla relazione, partecipa e collabora con la maggior parte dei compagni e degli adulti.

-L'alunno sa prendere decisioni in contesti noti.

BUONO:

-Partecipa con interesse non sempre adeguato alla attività della classe.

-Si impegna in modo settoriale e l'attenzione non è sempre costante, qualche volta non rispetta modalità e tempi delle consegne.

-È collaborativo e normalmente rispetta spazi e materiali della scuola.

SUFFICIENTE:

-L'alunno fatica ad accettare le regole / L'alunno a volte rispetta le regole.

-L'alunno fatica ad accettare le regole / L'alunno a volte rispetta le regole.

-Accetta di assumersi delle responsabilità su sollecitazione dell'adulto.

-Partecipa e collabora con la mediazione dell'adulto o dei compagni.

-L'alunno tenta di prendere decisioni e si lascia guidare dall'adulto nella maggior parte di contesti.

INSUFFICIENTE:

-L'alunno non accetta le regole / non rispetta le regole.

-Non si assume responsabilità individuali e collettive; non considera la possibilità di agire in prima persona per la risoluzione dei problemi.

-Manifesta difficoltà a relazionarsi in modo sereno con i pari e gli adulti.

-L'alunno prende decisioni casuali lasciandosi influenzare da fattori esterni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

□ L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è già stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n.62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

□ Alle due fonti predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito.

□ Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) ANCHE IN PRESENZA DI LIVELLO DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

□ Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

□ La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

□ La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

è possibile solo se tutte le strategie risultano non efficaci e deve basarsi sui criteri definiti dal Collegio dei docenti:

PREMESSE:

□ La decisione deve essere assunta all'unanimità dal Consiglio di Classe e verbalizzata.

□ I percorsi didattici personalizzati devono essere stati attuati.

□ La scelta deve essere comunicata per tempo alla famiglia che deve capire l'opportunità della decisione.

□ Le condizioni per la non ammissione devono essere documentate.

□ La socializzazione e l'integrazione col gruppo classe deve risultare poco significativa o assente.

□ Devono verificarsi una o più condizioni stabilite dai criteri.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

-SONO PREDISPOSTI PIANI PER L'INCLUSIONE CHE VENGONO ATTIVATI SULLA BASE DELLE ESIGENZE DI PRESENZA DI BAMBINI DA, BES, DSA. I PERCORSI ATTIVATI, AD OGGI, SONO MONITORATI IN ITINERE E RISULTATI EFFICACI. - SULLA BASE DELLE ESIGENZE VENGONO PREDIPOSTI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI, AGGIORNATI REGOLARMENTE. -RELATIVAMENTE AI BISOGNI DIDATTICI DIFFERENZIATI ESISTE UNA POSITIVA STRUTTURAZIONE DI RILEVAZIONE, PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

Punti di debolezza

-MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE -RILEVARE

SOFTWARE PER LA STESURA DI PEI E PDP. -FORMAZIONE DOCENTE CON AGGIORNAMENTO DA POTENZIARE.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-LA SCUOLA E' MOLTO ATTENTA ALLE SITUAZIONI DI DISAGIO O DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO NON CERTIFICATE IN QUANTO CONSIDERATE "BORDER LINE". LA PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO CHE TENGA CONTO DELLE SPECIFICHE PECULIARITA' DEL SINGOLO STUDENTE E' DA CONSIDERARSI UNA MISSION FONDAMENTALE DELL'ISTITUTO. PERTANTO, ANCHE NON ESSENDOCI UN CONSIDEREVOLE NUMERO DI ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO, VI SONO ATTIVITA' PERSONALIZZATE DI TUTORAGGIO, DI COOPERAZIONE PER FASCE DI LIVELLO, INDIVIDUALIZZATE. VENGONO ATTIVATE TUTTE LE AZIONI NECESSARIE PER IL RECUPERO, IL CONSOLIDAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE. - TUTTE LE ATTIVITA' SONO OPPORTUNAMENTE MONITORATE E VALUTATE SULLA BASE DEI RISULTATI OGGETTIVI. -IN GENERALE VENGONO UTILIZZATE TUTTE LE STRATEGIE METODOLOGICHE STILATE NELLE PROGRAMMAZIONI -NELLO SPECIFICO DEGLI ALUNNI CON DSA VENGONO UTILIZZATI GLI STRUMENTI COMPENSATIVI ED APPLICATE LE MIDURE DISPENSATIVE DEFINITE NEI SINGOLO PDP

Punti di debolezza

-OCCORRE ANCORA OTTIMIZZARE L'UTILIZZO DI UNA METODOLOGIA ICONICA IN GRADO DI FAR LEVA SULLA MEMORIA VISIVA, FONDAMENTALE PER LO SVILUPPO DEGLI AUTOMATISMI MATEMATICI CHE RISULTANO SPESSO COMPLICATI PER GLI ALUNNI IN GENERALE E PARTICOLARMENTE CON QUELLI CHE PRESENTANO UN DISTURBO DELL'APPRENDIMENTO LIEVE O CERTIFICATO.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'eventuale presenza di alunni DA, viene elaborato un PEI sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento. Viene elaborato indicando strumenti, strategie e modalità per determinare la relazione, la socializzazione e gli apprendimenti, all'interno di un positivo ambiente fisico e clima umano finalizzato all'apprendimento. ANCHE SE LA SEZIONE NON LO RICHIEDE, l'Istituto intende, in questa sezione esplicitare che per l'area BES particolare attenzione viene data agli alunni con DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO per i quali, nell'eventualità della loro frequenza, vengono stilati PIANI DIDATTICI DIFFERENZIATI, sulla base della certificazione presentata, in accordo con le famiglie e definiti gli idonei STRUMENTI COMPENSATIVI e DISPENSATIVI, previsti dalla legge 170/2010, al fine di garantirne il SUCCESSO FORMATIVO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, eventuali docenti di sostegno, famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie, visto il DPR 24/2/94, SONO COINVOLTE E CORRESPONSABILI DELLA REDAZIONE DEL PEI E DEL PERCORSO RELATIVO A TUTTE LE PRATICHE DELL'INCLUSIVITA'

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Si terrà conto dei risultati raggiunti in relazione alle certificazioni ed ai livelli di partenza. Ovviamente, le prove di verifica e le modalità di somministrazione delle prove, nonché le relative valutazioni degli obiettivi raggiunti, si atterranno a quanto stabilito nei PEI o PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'ACCOGLIENZA assume nel percorso Inclusivo un ruolo fondamentale; il primo



approccio alla scuola e le prime fasi di inserimento determinano spesso una diversa evoluzione del processo. Pertanto, grande attenzione viene data all'inserimento scolastico e si propongono sempre degli incontri propedeutici con le famiglie per la maggiore efficacia della fase organizzativa ed esecutiva. L'ORIENTAMENTO è, relativamente anche alla priorità espressa dei risultati a distanza, trova la sua attuazione in incontri con i docenti delle scuole di successiva accoglienza degli alunni e illustrazione dei percorsi e dei progressi, anche con relativo passaggio di documentazione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IMPARARE PER INSEGNARE

AGGIORNAMENTO SULLE INNOVAZIONI METODOLOGICHE, ANCHE CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI, PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola